Il Festival internazionale del teatro a Venezia

Con «Romeo e Giulietta» un trionfo dell'Old Vic

Il giovane regista italiano Franco Zeffirelli ha realizzato uno spettacolo d'eccezione

(Dal nostro inviato speciale)

VENEZIA, 6. — *Abbiamo assistito iersera, in apertura del XX Festival internazionale della prosa, ad un* Romeo e Giulietta *— dalla scenografia alla recitazione — incantevole: un* Romeo e Giulietta *nuovo e contemporaneo: vero, quindi: splendente riprova, cioè, della grandezza shakespeariana come universale, superatrice dei limiti di luogo e di tempo*

L'« Old Vic » (di cui son note le vicende in quasi un secolo e mezzo di vita: che dal 1914 al 1923 fu l'unico teatro del mondo impegnatosi a presentare l'intero ciclo del teatro di Shakespeare e che dal 1944 al 1950 toccò il massimo splendore con Laurence Olivier e Ralph Richardson: che ebbe una smagliante ripresa dal 1953 al 1958) non ci è quanto nuovo. l'avevamo preceduto non solo la rinomanza mondiale, ma il ricordo di molteplici imponenti successi: soprattutto quello, memorabile, dell'Amleto in abiti moderni (per chi volesse conoscere dettagliatamente tutta la storia dell'Old Vic ed anche essere informato sulle eroiche lotte che il teatro è costretto a sostenere sul piano finanziario in un paese in cui lo Stato liberale, appena ora limitatamente e indirettamente, comincia a rendersi conto dei suoi doveri verso il teatro, rimandiamo al prezioso studio di Gigi Lunari L'Old Vic di Londra, pubblicato nella collana dei « Documenti di teatro » di Cappelli)

Del tutto nuovo, invece, ci è apparso, se non certo il nome, il lavoro artistico di un giovane italiano, discepolo di Luchino Visconti Franco Zeffirelli, che l'Old Vic si è assicurato dopo le prove che egli aveva dato di sé mettendo a scena tre opere italiane al Covent Garden

Se una ristretta cerchia di tradizionalisti, tra i critici inglesi, ha fatto il viso dell'arme di fronte ad un Romeo e Giulietta *lustro dalla polvere accumulatasi nei secoli, la grande maggioranza di quei critici ed il pubblico hanno salutato con entusiasmo l'impulso rinnovatore di Zeffirelli, ed iersera il contento del pubblico della Fenice — con si mescolavano i nostri principali attori e i critici più autorevoli — è stato unanime. Protagonista non era più l'odio delle due nemiche famiglie veronesi, contrastante l'amore dei due ragazzi, ma l'amore stesso nel suo prorompere irrefrenabile ed impetuoso, nella sua genuinità fatta di ardore e di candore; un Romeo scattante tra i più sbrigliati e scanzonati componenti d'una gang di ragazzi audaci e maneschi, pronti a brandire le spade, tocco dal colpo di fulmine dell'amore; una Giulietta adolescente che, nell'improvvisa rivelazione dell'amore, non conosce limiti alla prorompente passione; l'uno e l'altra intensi e sconsiderati*

La famosa scena del balcone offre una suggestione scenografica e drammatica inedita, un'esaltazione dell'amore e della vita: ed in tutte le scene semplici, chiare, nitide (su bozzetti dello stesso Zeffirelli) e nella recitazione realistica e vibrante (oh quelle risse e quei duelli!) emerge un nodo poetico che ispirò il sommo drammaturco inglese su un tema italiano, in un clima italiano. Già nella famosa regia di Renato Simoni a Verona erano l'intuito di questa fusione e della concezione dell'opera come trionfo e tragedia della giovinezza. Lo Zeffirelli, a nostro avviso, con questa regia, si è affermato come uno dei massimi registi contemporanei. Egli ha potuto anche disporre d'un complesso artistico supremamente eletto: ciò si dica soprattutto per i due protagonisti John Stride (Romeo) e Judy Dench (Giulietta): nulla di più tragico che la sua disperazione di fanciulla

Attori magnifici tutti, anche se fra di essi ci limitiamo a indicare Mercurio (Alec McCowen) e la Nutrice (Peggy Mount) Musica di un altro italiano, Nino Rota, e costumi di Peter Hall Una grande lezione di teatro

GIULIO TREVISANI

Sophia e Lucia alla corrida

ARANJUEZ (Spagna) — Sophia Loren, che si trova nella penisola iberica per le ultime riprese del « Cid », ha assistito ad una corrida. Accanto a lei, tra il fittissimo pubblico dell'arena, si notava un'altra già famosa attrice italiana, Lucia Bosè (la prima a sinistra) (Telefoto)

Una condanna della censura al convegno «Cinema e sesso»

Travolte dalle energiche requisitorie di numerosi partecipanti al dibattito (il magistrato Loschiavo, Bassani, Chiarini, Castello, Gadda Conti) le argomentazioni reazionarie di Carnelutti - L'anno prossimo si discuterà di Cinema e libertà

(Dal nostro corrispondente)

VENEZIA, 6. — Si è concluso ieri, nell'isola di San Giorgio Maggiore, il convegno su *Cinema e sesso*, promosso dal « Centro di cultura e civiltà » della Fondazione Giorgio Cini, in accordo con la direzione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Il professor Francesco Carnelutti, dal suo scranno di presidente, aveva avvertito gli intervenuti, nel corso della sua prolusione inaugurale, che non ci sarebbero stati ordini del giorno finali, dovendosi il dibattito considerarsi unicamente un « dialogo ». Ma una chiara indicazione è tuttavia emersa, e riguarda la necessità di abolire la censura preventiva, fonte di degradazione per la cultura in genere e per l'arte cinematografica in modo particolare. Già lunedì il professor Cesare Musatti, docente di psicologia all'Università di Milano, affrontando con serietà scientifica il problema del sesso nel cinema, aveva fatto ampia giustizia delle posizioni falsamente moralistiche dei clericali.

Ieri, dopo una relazione del critico cinematografico Giulio Cesare Castello sul fenomeno del divismo, il « dialogo » voluto da Carnelutti si è ad un certo momento trasformato in una decisa presa di posizione. A dare il « la » è stato (con qualche sorpresa) il presidente della terza sezione penale della Corte di Cassazione dottor Giuseppe Loschiavo, autore del noto libro autobiografico dal quale venne tratto il film *In nome della legge* di Germi. L'illustre magistrato, che alla Corte di Cassazione ha il compito di dirimere, in ultima istanza, i litigi relativi a fatti di cinema, letteratura e teatro, ha dichiarato senza tanti preamboli che nel rappresentare cinematograficamente situazioni erotiche basta seguire la massima oraziana del « est modus in rebus ». Dell'onestà e può richiedere l'autocontrollo e sulla più l'arte — ha affermato a questo punto Loschiavo — deve essere libera e pertanto non dovrebbe esistere alcuna forma di censura preventiva. Si potrà al massimo intervenire in sede penale allorché si ravvisi nel film la consumazione di un reato previsto dalla legge. E' stata come se fosse scoppiata una bomba.

Il professor Carnelutti si è chiesto: « E le conseguenze pratiche? A quali rischi andranno incontro i produttori? Non è forse nell'interesse dei produttori affidarsi al giudizio della censura preventiva? » Un coro di proteste ha subissato il « maestro ». Lo scrittore Giorgio Bassani ha parlato della liquidazione di quella fiducia di paternalismo con cui mondo tutta la sua diffidenza verso coloro che pretenderebbero di attuare il « regno del cielo sulla terra ». Luigi Chiarini è meravigliato delle preoccupazioni di Carnelutti e guarda alle eventuali perdite di denaro dei produttori. Piero Gadda Conti si è spinto ancora più in là, denunciando come la censura in Italia non badi tanto a tutelare il buon costume, quanto ad esercitare una coercizione di carattere ideologico. Egli ha citato il caso del film *Anatomia di un dittatore* il quale per il fatto che vi si parla di Mussolini, non ha ancora visto il censura. I fulmini della censura si sono recentemente abbattuti anche su un altro film antifascista, *Un giorno da leoni*, di Nanni Loy, per il quale è stato fissato un assurdo divieto di visione ai minori di 16 anni.

Solidali con le tesi del magistrato Loschiavo si sono dichiarati anche il critico cinematografico Giulio Cesare Castello e, per l'analogia della situazione italiana con quella argentina, il regista Leopoldo Torre Nilsson. Insomma, una vera sollevazione. Tanto che persino il professor Carnelutti è stato alla fine costretto a fare marcia indietro, ammettendo che l'abolizione della censura preventiva può essere di aiuto allo sviluppo della creazione artistica. Ha ricordato di essere stato anche lui vittima (sia pur modesta) della censura, per un soggetto cinematografico che conteneva una battuta sulla « bontà di qualche commissario di PS ». La battuta non è passata perché, agli occhi dei censori, tutti i commissari di PS sono pieni di bontà!

Calmatesi le acque, il convegno è proseguito tranquillo fino alla conclusione. E' questo il terzo dibattito sul cinema organizzato dal « Centro di cultura e civiltà » della Fondazione Giorgio Cini in collaborazione con la Mostra veneziana. Tema, oltremodo interessante, del convegno del prossimo anno: « Cinema e libertà ».

R. S.

Rassegna internazionale del film sportivo didattico

PISA, 6. — Promossa dal Consiglio d'Europa, si terrà a Pisa una rassegna internazionale del film sportivo didattico. La seduta inaugurale avrà luogo il 12 settembre alle ore 9, nella sala del Palazzetto Mediceo in piazza dei Cavalieri.

Alla televisione

I nuovi pacifisti

Il *Telegiornale* si è improvvisamente accorto, in questi ultimi giorni, del pericolo rappresentato dagli esperimenti nucleari. Sentiamo parlare addirittura nel notiziario delle 20,30 di « terrore atomico », espressione che fino a qualche tempo fa, per l'esattezza fino a che eta De Gaulle a fare esplodere le atomiche, se. Sabata, il *Telegiornale* avrebbe considerato addirittura sovversiva. Un redattore è stato inviato in gran fretta dal solito professor Ippolito, il quale sa bene cosa deve dire e lo dice inoltrandosi in una ardita distinzione fra le bombe « buone » e quelle cattive di quelle sovietiche. Eppure, nonostante il qualunquismo e la mal fede degli ispiratori di questa campagna dai quali non possiamo augurare, ovviamente, neppure di limitare le loro esperienze alle saturi, bombette americane), dobbiamo dire che questo improvviso interesse del *Telegiornale* non ci dispiace. Che il Piccioni lo faccia per motivi: poiché del tutto contingenti, e, se al poco nobili, è certo, ma che si diffonda fra la gente, tra tutti gli italiani, la coscienza del pericolo, è un fatto positivo. A questo scopo ci adoperiamo da molti anni, con tutte le nostre forze. Oggi vi contribuisce anche il *Telegiornale*, e questo vuol dire veramente che le vie della coscienza e della pace sono infinite e imprevedibili. Se da qualche parte c'è poesia e calcolo meschino, saranno gli avvenimenti futuri a dimostrarlo.

L'atto unico di Bernardo Randone, *Si accende a Bach* ricorda un po' e non solo nel titolo, l'ultimo successo di Sagan. Anche qui c'è la musica propiziatrice di amore, anche qui, nel cuore della donna si scorgono l'interesse per un uomo maturo, forte, sicuro di sé e un giovane fragile, timido, al quale le donne si legano da un sentimento di compatimento materno. Ne scene.

Nel lavoro di Randone, tuttavia, il gioco psicologico è ridotto al minimo, e predomina invece la trovata, il « gioco » abbastanza ovvio ma funzionale.

L'interpretazione di Lucretia Masiero conferma che la bella attrice può essere annoverata fra le pochissime interpreti di commedia sofisticata.

gis.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua portoghese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino - Mattutino; 8: Giornale radio; 8,30: Il vostro buongiorno; 9: Canzoni napoletane classiche; 9,30: Concerto del mattino; 11: L'Antenna delle vacanze; 11,30: Ultimissime; 12: Archi e solisti; 12,20: Album musicale; 13: Giornale radio; 13,10: Il trenino della allegria - Zig-Zag; 13,30: Le canzoni tradotte; 14: Giornale radio; 14,20: Trasmissioni regionali; 15,15: In vacanza con la musica; 16: Programma per i ragazzi: « Sua Maestà la Notizia, 16,30: Gli interrogatori di Bernadette; 16,45: Conversazione; 17: Giornale radio; 17,20: Quartetti di Haydn; 17,40: Canzoni di ogni genere e da tutte le parti; 18: Quello che preparato; 18,15: Lavoro italiano nel mondo; 18,30: Viaggio azzurro; 19: Il mondo del jazz; 19,30: Cink; 20: Album musicale; 20,25: Una canzone al giorno; 20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a... ; 21: « Tuttandio » - Al termine: Giornale radio - Assegnazione del Premio Mario Riva.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 9,10: Allegro con brio - Oggi canta Anita Sol - Un ritmo al giorno: il tango; 10: New York-Roma-New York; 11: Musica per voi: che lavorate; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: La ragazza delle 13 presenta; 13,30: Primo giornale; 13,40: Scatola a sorpresa; 13,45: Il seguito; 13,50: Il disco del giorno; 13,55: Paesi, uomini, umori e segreti del giorno; 14: I nostri cantanti; 14,30: Secondo giornale; 14,40: Orchestre alla ribalta; 15: Ariele; 15,15: Concerto in miniatura; 15,30: Terzo giornale; 15,45: Novità musicali; 16: Il programma delle quattro; 17: Breve concerto in jazz; 17,30: Concerto di musica operistica; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,35: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 19,50: Il taccuino delle voci; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: « Casa di bambola »; 22,10: Radionotte; 22,25: Musica nella sera; 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Il concerto grosso; 18: La Rassegna; 18,30: Musiche di B. Porena, C. Pinelli; 19: I limiti dell'influenza della madre sulla psiche del bambino; 19,15: La città italiana nel Medioevo; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Terra di nuova vita; 22,20: Piccola antologia poetica; 22,35: Panorama dei festival musicali; G. Rossini.

18,30 **LA TV DEI RAGAZZI**
« Aria aperta »
In vacanza con Silvio Gigi.
Programma in diretta da parchi, campeggi, palestre e ippodromi
Regia di Walter Marangoni

20,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera

21,00 **CAROSELLO**

21,15 **CAMPANILE SERA**
Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampo ed Enzo Tortora
Realizzazione di Cesare Emilio Gaspari, Giorgio Saverio Serra e P. Turchetti

22,30 **TELECRONACA DELLA CERIMONIA PER LA ASSEGNAZIONE DEL « PREMIO MARIO RIVA 1961 »**
Presenta: Renato Tagliani

● Quest'anno si assegna per la prima volta il premio annuale istituito dalla RAI per onorare la memoria di Mario Riva scomparso nel settembre del 1960. Questo riconoscimento intende premiare un giovane attore che si sia segnalato nei programmi televisivi dell'Ente e che meriti particolare incoraggiamento. L'assegnazione avverrà mediante votazione da parte di una giuria di note personalità entro la rosa di nominativi che le verranno sottoposti. Oltre ad un anno di distinzione, la TV commemora Riva intitolando a lui una borsa di studio per attori.

23,10 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

BORGO S. SPIRITO (tel. 659310-556207) - C.ia D'Origlia - Palmi: Domenica alle 18,30 « Margherita da Cortona »

LIRICO: Alle 21 inizio della tradizionale « Stagione Lirica di Autunno » con « La Traviata »

IL MILLIMETRO: Alle 21,30 riprese de « Il Piccolo Teatro d'arte di Roma » con « La signorina Giulia » di Strindberg

PALAZZO SISTINA: Vedi prime visioni

PICCOLO TEATRO DI VIA PIAVENZA: Alle 21,30: « X... come assassino! » giallo di Gastaldi, novità

PIRANDELLO: Alle 21,30: « Tre modi di ridere » di M. Moretti, L. Candoni, D. Gaetani, con D. Micheletta, L. Vamick, D. Pezzinga. Scritta Corta. Dise Regia di P. Paolini

STADIO DI DOMIZIANO: Alle 21,30. Spett. Classico: « Il cattaginese » di Plauto

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- *« Io amo, tu ami »* (alla pittoresca antologia de « l'amore nel mondo ») all'Europa, Cola di Rienzo, Trevi, Vigna Clara
- *« La grande guerra »* (primo conflitto mondiale visto senza retorica) al Mignon
- *« Cronache di poveri amanti »* (storia di un quartiere fiorentino sotto il fascismo) al Plaza
- *« Senso »* (un lavoro bello di Luchino Visconti) a Quirinetta
- *« Chapaiev »* (un eroe popolare della rivoluzione russa) al Radio City
- *Ivan il terribile* (una grande opera cinematografica di Eisenstein) all'Olympia
- *« Alles Kaputt »* (la drammatica storia di un « gangster ») al Broadway, Sultano
- *L'ultima spiaggia* (il mondo distrutto dalla follia atomica) all'Eden
- *« Adua e le compagne »* (la mancata redenzione di quattro mondane) al Regilla
- *« Jazz in un giorno d'estate »* (per gli amanti del genere musicale) al Belle Arti

SATIRI: Alle 21,30 Rocco D'Assunta presenta: La Commedia, la Farsa, il Dramma in « Le tre sorelle » di A. De Stefani e Roda

VILLA ALDOBRANDINI: Alle 21,15. C.ia Checco Durante con Anita Durante e Leila Ducci, prima de: « Gli ultimi giocattoli » di G. Cenzato

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il villaggio dei dannati, con G. Sanders e rivista
Ambra-Jovinelli: Il villaggio dei dannati, con G. Sanders e rivista
La Fenice: Il villaggio dei dannati, con G. Sanders e rivista
Principe: I pappagalli, con A. Soldi e rivista
Volturno: I gialli di Edgar Wallace e rivista D'Orsi

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I mongoli, con J. Palance (ap. 15,30, ult. 22,50)
America: Sabotaggio
Appio: Il villaggio pu pazzo del mondo, con P. Palmer
Archimede: Stone Like It Hot (alle 17-18-19,30-22)
Arlecchino: Mani in alto, con R. Rascel
Ariston: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi (ap. 15,30, ult. 22,50)
Aventino: La vendetta del gangster
Balduina: Vacanze in Argentina
Barberini: Cinghetto e Romanoff, con P. Ustinov (alle 16-18,10-20,20-22,50)
Bernini: Il villaggio più pazzo del mondo, con P. Palmer
Brancaccio: Il villaggio più pazzo del mondo, con P. Palmer
Capitol: La ragazza di mille mani con Tognazzi - Vianello (alle 16,30-18,10-20,40-22,15)
Capranica: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi
Capranichetta: Capitan Fracassa
Cola di Rienzo: Io amo, tu ami (alle 16,30-19-20,50-22,40)
Corso: Il diavolo in calzoncini rosa, con S. Loren (2 soli spettacoli alle 17 e 18,30)
Europa: Io amo, tu ami (alle 16,30-18,10-20,35-22,50)
Fiamma: I celebri amori di Enrico IV (alle 16-18,20-20,25-22,40)
Fiammetta: Romanoff and Juliet con P. Ustinov (alle 17,30-19,45 e 22)
Galleria: Sabotaggio
Golden: Chiusura estiva
Maestoso: Fredi alla conquista di Atlantide (ap. 16, ult. 22,50)
Majestic: Il matrimonio, con Marisa Schiff (alle 16-18,15-20,30-23)
Metro Drive-In: Sfida a Rio città morta, con R. Widmark (alle 19,45-22,30)
Metropolitan: Il federale, con L. Tognazzi (alle 16-18-20,15-22,50)
Mignon: « Rassegna del film italiano » La grande guerra, con V. Sordi
Moderno: La vendetta del gangster
Moderno Saletta: Pandora, con A. Gardner
Mondial: Il villaggio più pazzo del mondo, con P. Palmer
New York: L'erba del vicino è sempre più verde (ap. 15,30)
Parioli: La diabolica invenzione
Paris: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi (ap. 15,30, ult. 22,50)
Plaza: « Cronache di poveri amanti » (alle 16-18,10-20,25-22,50)

PLAZA
CRONACHE DI POVERI AMANTI

Quattro Fontane: Le vie segrete, con R. Widmark (alle 16-18,20-20,30-22,50)
Quirinale: Mani in alto
Quirinetta: Senso, di L. Visconti (alle 15,15-17,45-20-22,50)
Radio City: Chapaiev (ap. 15,30, ult. 22,50)
Reale: La battaglia di Alamo, con J. Wayne (alle 16-18,20-22,30)
Rivoli: Collina 24 non risponde (alle 16,30-18,30-20,30-22,50)
Roxy: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi (alle 17-19,15-21-22,30)
Royal: I mongoli, con J. Palance (ap. 16, ult. 22,50)
Sistina: « Settembre cinematografico » Che gioia vivere, con J. Gabin (alle 17-20-22,30)
Smeraldo: Vacanze in Argentina
Splendore: L'ombra del gatto (alle 17-18,50-20,40-23)
Supercinema: Il coraggio e la sfida, con D. Bogarde (alle 15,30-17,40-20,10-23)
Trevi: Io amo, tu ami (alle 16,30-18,30-20,35-22,50)
Vigna Clara: Io amo, tu ami (alle 16,30-18,10-20,10-22,50)

SECONDE VISIONI

Africa: Il sepolcro d'un re
Alrone: Gunga Din, con C. Stevens
Aler: Assassinio a 45 giri, con D. Darrieux
Alcyone: I sette dell'Orsa Maggiore, con E. R. Diago
Ambasciatori: Capitan Fracassa
Ariel: Fuoco incrociato, con M. Calcy
Astor: Ora X attacco al Giappone
Astoria: Benvenuto a Scotland Yard, con M. Redgrave
Astra: I cospiratori, con R. Mitchum
Atlante: I forzati del mare, con A. Ladd
Atlantic: I satelliti contro la lotta
Augustus: Frontiere indiane
Aureo: La cosa da un altro mondo
Ausonia: I trafficanti di Singapore
Avana: Il terrore sul mondo, con J. Morrow
Belsito: Nel mare dei Caraibi
Bolto: L'uomo che inganno la morte
Bologna: Le vergini di Roma
Brasil: Sotto il sole rovente, con R. Hudson
Bristol: Il matrimonio, con A. Sordi
Broadway: Alles Kaputt, di A. Radok
California: Il matrimonio, con A. Sordi
Cinestar: L'amore e il diavolo
Colorado: Tarzan e le sirene
Delle Terrazze: I draghi nel West con J. Lord
Del Vascello: Fantasmi a Roma, con M. Mastroianni
Diamante: La garçonniere, con R. Vallone
Diana: Accadde in settembre, con J. Fontaine
Due Allori: La ragazza di Amburgo, con A. Neff
Eden: L'ultima spiaggia, con A. Gardner
Espero: La baia del dottor Sangu, con K. Moore
Fogliano: La valle degli alberi rossi, con L. Ball
Garden: Le vergini di Roma
Giulio Cesare: Da Pearl Harbour a Hiroshima
Harlem: Radiazioni B-X
Hollywood: Scimmide, con Rock Hudson
Impero: Psicosissimo, con Ugo Tognazzi
Induno: Cinque marines per 100 ragazze
Italia: La squadra infernale
Jonio: La ragazza di Amburgo, con A. Neff
Mazzini: L'uomo a tre ruote, con G. Cowl
Nuovo: Il cavaliere della valle solitaria, con A. Ladd
Olympia: Ivan il Terribile, di Eisenstein
Olimpico: La vita è meravigliosa
Palestrina: Kongo
Parioli: La diabolica invenzione
Portuense: Guadalcanal ora zero
Prenestes: L'ultimo duello
Rex: Capitan Fracassa
Rialto: La fontana della vergine, di I. Bergman
Ritz: Benvenuto a Scotland Yard
Salone Margherita: Totòtruffa '62
Savoia: Le vergini di Roma
Splendid: L'isola dei disperati
Stadium: Corruzione
Tirreno: Corruzione
Trieste: I draghi nel West con J. Lord
Ulisse: Il grande cielo
Ventuno Aprile: Il marito, con A. Sordi
Verbano: I pappagalli, con Alberto Sordi
Vittoria: Totòtruffa '62

TERZE VISIONI

Adriatico: Il diavolo nello specchio, con D. Bogarde
Aniene: Tom e Jerry sul sentiero di guerra (cart. animi)
Apollo: Le ambizioni
Aquila: Lui, lei e il mondo, con W. Chiari
Arizona: Il vampiro del pianeta rosso
Aurora: Stranieri in patria
Avorio: Singapore intrigo internazionale, con D. Durvea
Boston: Fronte del porto, con M. Brando
Capannelle: Gelosia come e spia
Cassia: I forzati del mare, con A. Ladd
Castello: Sombrero
Clodio: Tre vergine per un cadere, con C. Mitchell
Colonna: Più forte dell'odio
Colosseo: In punta di piedi
Corallo: Sotto il sole rovente, con R. Hudson
Cristallo: Arrivano cowboys
Delle Mimose: Un amore a Roma
Delle Rondini: Frontiere selvagge
Doria: Matrimonio all'assalto, con J. Wayne
Edelweiss: Il terzo uomo
Esperia: Tarzan il magnifico, con G. Scott
Farnese: Un pugno di polvere
Faro: I filibustieri della Martinica
Iris: Dissenatus
Leocine: Viva il generale Dodese
Manzoni: Il figlio di Kociss, con R. Hudson
Marconi: L'albero della vendetta
Massimo: Il mondo nella mia lacrima
Niagara: La maschera di fuoco, con Z. Fuller
Novocine: Ali, mago d'Oriente
Odeon: I conquistatori di Maracaibo
Oriente: Furia e passione, con T. Curtis
Ostiense: Webb il coraggioso
Palazzo: I cospiratori di Maracaibo
Planetario: Lo scorata società, con V. De Sica
Platino: Orgoglio e passione
Prima Porta: I sette assassini
Puccini: Hellzapoppin
Regilla: Adua e le compagne, con S. Signoret
Roma: Bella scatenata
Rubino: I pappagalli, con A. Sordi
Sala Umberto: Andrò che e il lupo
Silver Cine: Chiusura estiva
Sultano: Alles Kaputt, di A. Radok
Trianon: Il terrore dei Tongs, con C. Lee
Tuscolo: Risate di gioia

SALE PARROCCHIALI

Avila: Titanic latitudine 41 nord
Bellarmino: Due gentiluomini attraverso il Giappone.
Belle Arti: Jazz in un giorno di estate
Colombo: Le ali delle aquile
Columbus: Riposo
Degli Scipioni: Il doppio segno di Zorro, con C. Moore
Della Valle: La terra dei senza legge
Euclide: Sangue fiammingo
Farnesina: Prossima riapertura
Guadalupe: La ragazza di Boemia
Libia: Prossima riapertura
Livorno: Testimone oculare
Nomentano: Gli eroi del Pacifico
Orione: L'arma della gloria
Ottavilla: Testimone d'accusa
Pio X: I rivoltosi di Boston
Quiriti: Gli avventurieri della Costa Nera
Radio: Le belle dell'aria
Riposo: La sfida di Tom e Jerry (cart. animati)
Sala Piemonte: Sotto la Croce del Sud
Sala S. Saturnino: La sfida del terzo uomo
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Sala Traspontina: Il frutto del peccato
San Felice: Dunkerque
Sant'Ippolito: La storia del generale Houston
Tiziano: Un americano a Parigi
Trionfale: Gelosia come e spia
Virtus: Il cannone del Piave
Chiesa Nuova: Lo spadaccino della Serenissima

ARENE

Appio: La spiaggia del desiderio
Aurora: Stranieri in patria
Boston: Fronte del porto
Castello: Sombrero
Columbus: Riposo
Delle Terrazze: I draghi nel West
Esedra: La vendetta del gangster
Felix: La sete dell'oro
Livorno: Testimone oculare
Lucciola: Il vagabondo della foresta
Orione: L'arma della gloria
Ottavilla: Testimone d'accusa
Paradiso: I vendicatori
Parana: Attenti alle vedove
Pio X: I rivoltosi di Boston
Platino: Orgoglio e passione
Regilla: Adua e le compagne
S. Ippolito: La storia del generale Houston
Sultano: Alles Kaputt
Tarante: C'era una volta un piccolo naviglio
Tiziano: Un americano a Parigi
Virtus: Il cannone del Piave

DOMANI in esclusiva al
CAPITOL
Il film rivelazione del Cinema Italiano

OGGI eccezionale « PRIMA »
all'ARISTON - CAPRANICA
ROXY - PARIS
IL PRIMO FILM VERAMENTE COMICO DELLA STAGIONE
con
NINO MANFREDI e PEPPINO DE FILIPPO
IL CARABINIERE A CAVALLO

Sceneggiatura Ettore Scola e Ruggero Maccari
Produzione Maxima Film Compagnia Cinematografica S.p.A
PREMIO SPECIALE « TARGA D'ORO » AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM COMICO UMORISTICO DI BORDIGHIERA 1961
Sono tassativamente vietate tutte le tessere e biglietti omaggio